
COMUNE DI LEGNANO

PROVVEDIMENTI PER LA CIRCOLAZIONE DEI CANI. -

IL SINDACO

Vedute le disposizioni del Prefetto della Provincia di Milano per la soppressione della rabbia canina,

Riconoscita la necessità di adottare speciali misure atte ad infrenarla ed a prevenirla, nonchè per evitare che siano arrecati danni alle persone ed alle cose da parte di cani randagi

D e t e r m i n a

1° - E' vietata la libera circolazione dei cani, i quali pertanto, se fuori, oltrechè muniti della museruola, dovranno sempre essere tenuti a guinzaglio e se a domicilio dovranno essere custoditi in modo da rendere impossibile la fuga e da garantire l'incolumità delle persone.

2° - E' fatto obbligo ai proprietari di cani di munirli di un solido collare con placca portante in caratteri ben visibili il nome e cognome del proprietario.

3° - E' vietato lasciar vagare i cani per i pubblici giardini, ancorchè muniti di museruola, come pure è vietato introdurli nei viali dei giardini stessi.

4° - I cani trovati vaganti, sebbene muniti di museruola e collare, saranno accalappiati e condotti all'apposito canile, dove rimarranno a disposizione dei proprietari e a loro spese per un periodo non superiore a giorni due. Trascorso tale termine senza che i proprietari si siano presentati a ritirarli, saranno abbattuti, ed a carico dei proprietari dei cani sarà elevato verbale di contravvenzione, oltre al rimborso delle spese di custodia e di mantenimento.

5° - Sono esclusi dall'obbligo della museruola e del guinzaglio, ma non del collare col nome del proprietario, i cani da pastore quando sono adibiti alla custodia dei greggi ed i cani da caccia durante l'esercizio della stessa.

6° - Nell'interno dell'abitato anche i cani da caccia dovranno essere tenuti a guinzaglio.

In contravventori alle disposizioni della presente ordinanza saranno puniti in conformità alla disposizione della legge sanitaria salvo sempre le maggiori pene sancite dal Codice Penale, per i reati da esso previsti.

Legnano addì 5 Giugno 1924

IL SINDACO
F. Vignati

IL SEGRETARIO CAPO

L. Munari

N. 2988

COMUNE DI MAGENTA

32

ADDI 7-7-1924

Pregho V.S. ILL. favorirmi in gentile
le prestito copia del regolamento
pel servizio d'accalappiamento cani
Regolamento pel
servizio accalap- predisposto da cotesta Spett. Comu-
piamento cani.
ne; ponchè copia del regolamento che
costituisce il consorzio pel servi-
zio medesimo fra i comuni del Man-
damento.

Con promessa di reciprocanza

Ringrazio ed Oss equio

ILL. SIGNOR

*Giulio di
Legnano*

Il Sindaco

Dr. Felice Berti

COMUNIZIONE DI LEGNANO
4.0114 di Protocollo
ATTIVO 18 LUG. 1924
Cat. Class. Fasc.
Assegnato Sezione



10-7-1924

Non mi è per ora possibile
trasmettere alla D. C. l'interessata
ma copia del regolamento per
servizi e adempimenti cari,
giacché l'atto riguarda i
servizi

con minime

Il Sindaco
Cesare Ruffini

N. 10733

25 LUG. 1924

COMUNE DI MAGENTA

23-7-1924

N. 3121

Ill. Signor Sindaco del Comune

Addiz-7-1924

di

Legnano

Dovendosi anche in questo Mandamento

procedere alla costituzione del Con-

sorzio pel servizio d'accalappiamento

dei cani, ai sensi del Decreto ~~Regio~~

Prefettizio H=6-1924 N. 18111

Oggetto

sarà greto a V.S. Ill. se vorrà compia-
cersi firmi avere ingentile imprestito

Servizio d'accal-
lappiamento cani

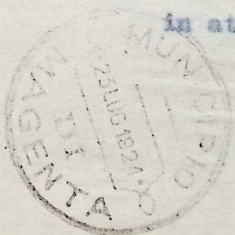
copia della convenzione regolatrice
del consorzio, nonché copia del Capito-
lato di servizio costà adottato per
l'incaricato dell'accalappiamento cani

Con promessa di reciprocanza, resto
in attesa di un cortese riscontro.

Ossequii

Il Sindaco

G. Succi



28-7-1926

Non mi è per ora possibile trasmettere alla D. V. le deliberazioni del Regolamento per il servizio pubblico di acqua corrente, perché detto regolamento è ancora in fase di elaborazione e per questo non posso ancora darvi notizie definitive. In attesa della prossima definitiva l'invio della stessa.

G. Il Sindaco

Cesare Bianchi

Ambrogio Lattuada

DROGHE, COLONIALI, LIQUORI E CARBONI

li, 27 Novembre 1944

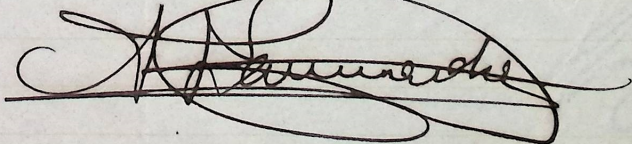
LEGNANO	
N. 1725 di	
Arrivo 28 NOV. 1924	
Cat.	Class.
Assegnato Sezione	

Sig. Amministrazione Comunale
Legnano

Ho ricevuto il foglio di andata N. 1725 di protocollo di codesta Amministrazione con oggetto "Omessa custodia di cani" e mi permetto far notare che i cani di cui trattasi sono classificati come cani di guardia, ed a tale scopo li tengo da oltre quattro anni senza che abbiano molestato qualcuno, né di giorno né di notte.

Nelle vie diurne sono assicurati con robusta catena che permettono loro i movimenti puramente necessari e senza costituire pericolo perché i passanti hanno a loro disposizione oltre due metri di spazio. - Di notte poi uno di detti cani rimane alla catena ove trovasi di giorno, ed uno viene rinchiuso nel magazzino da dove è impossibile uscire. - Come codesta Amministrazione può constatare, ed anzi prego di voler far un sopralluogo, anche una volta per sempre abbiano a cessare proteste del genere, la denuncia di cui al suddetto foglio è completamente fuori posto.

Con la massima osservanza mi rassegno



2-12-1944

Da un sopralluogo fatto oggi eseguita nella casa al 24. Lattuada
Andreas già ha constatato che il cane non è stato con calma
dalla un posto a un altro ma che impedisce la fuga e fanno
muovere in una via molto più ingiustamente fatta con
gli occhi

Legnano, addì 21 - 11 - 1924

OGGETTO

Imessa custodia
di cani

Risposta al N.

del

Allegati N.

Sig.

Luettmann Ambrogi
Via G. Carrozzini, 1
Legnano

Minutato *af*

Copiato da

Non ingiuntivo della casa di sua
proprietà posta in questa Via G.
Carrozzini al civico N. 2 si è presentato
in quest'ufficio, protestando, a giusta
ragione, perché ~~non~~ alla sua e dei suoi
sono venuti alcuni per il costume dei
giovani cani, ~~di sua proprietà~~ i quali,
senza essere molestati e provocati, ap-
punto stanno in attesa bisogno di
entrare all'interno della casa stessa.

Il predetto ingiuntivo ha asserted
~~ma~~ che anche quando i cani sono
arrivati alla esterna volta di portare
di ingresso nella casa, non sono peraltro
il permesso, perché non ammessi sotto
nessun modo.

Ad evitare tali inconvenienti
sta venendo discusso con i vicini
di V. a voler tollerare almeno dopo
perché i cani stiano vicini sempre
entro dei limiti di cui si intende ingiuntivo
che la legge e la garanzia li escludono
dal tutto permesso.

Il Sindaco

Luigi Boldi



COMUNE
DI
LEGNANO

UFFICIO TECNICO

N. _____ di Protocollo generale
N³⁰² „ „ Uff. Tecn.

Risposta a nota N.
del _____

OGGETTO

GIARDINETTI e CANI

ALLEGATI

ON.le GIUNTA

approvato
Legnano, li 4 Giugno

1924

Giungono a questo Ufficio frequenti reclami degli appaltatori dei giardinetti sui danneggiamenti prodotti nelle aiule dai cani randagi ed incustoditi.-

Occorrerebbe a parere dello scrivente una ordinanza sindacale nella quale si prescrivesse che nelle piazze ove esistono i pubblici giardini i cani vengano tenuti a guinzaglio.-

Inoltre poichè per il vigente C.C. i proprietari sono responsabili dei danni arrecati dai proprii animali non sarebbe male se ogni qual volta le guardie pescano un cane che raspa le aiuole o piscia sugli alberelli venissero applicate severe sanzioni.-

Naturalmente occorre venga prescritto, se ciò non è fatto, che i cani tutti avessero l'obbligo, come in tutte le città, di avere il collare con placca portante il nome del proprietario.-

Con osservanza

L'INGEGNERE COMUNALE



Comune di Legnano

Legnano, li 29 Luglio 1921

Protocollo Generale N. 10696

UFFICIO SANITARIO

N. 827 di Protocollo

OGGETTO

Soppressione dei cani
randagi.

Se prima interrogato in materia che è quanto mai spettante all'Ufficio, avrei dato il seguente suggerimento, evitando così i reclami dei consiglieri e del pubblico ben nato.

Prescindendo dal costruire un canile, con tutte le regole che l'importanza della Città vorrebbe, e che ritengo perfettamente superfluo, si può addivernire alla provvisoria costruzione di alcuni loculi per la custodia dei cani presso un edificio comunale; mai però al P. Macello, o presso una Scuola, e ciò per ovvie ragioni di profilassi rabi-
ca, nel caso che la bestia fosse ammalata e mordesse o propagasse in qualsiasi altro modo la malattia ad animali domestici o viventi presso la casa. Non è quindi per noi facile trovare il luogo adatto.

Ill. Sig. Sindaco

C I T T A'

Ad latere del canile, così preparato e ad evitare metodi di uccisione che repugnano per-
sino a citare, si può costruire un cassone foderato in sottile lamiera di latta e provvisto di robinette a gas luce, utilizzabile



Comune di Legnano

Legnano, li

29-7

1924.

Protocollo Generale N.

UFFICIO SANITARIO

N. 827 di Protocollo

OGGETTO

*Soppressione dei
cani randagi*

*Il primo interrogato, a
nome di i seguenti miei p^{re}si-
te all'ufficio, averi dato il
seguente suggerimento - cir-
co col. i relatori; e del di-
stretto e del pubblico bene
nato -*

*Preferendo del catturati
con laide, in tutto l'esp
d'importanza dell'atto
vorrebbe, ^{che} ~~non~~ ritenga possibi-
mente superfluo, e più ad-
vina sulla provvisori cattu-
rati di alcuni locali per
l'custodia di cani p^{re}si-
La con proprio all'ufficio*

Ally L. rindano

comune; ma per il P. Maulle, o
per la scuola - e ciò per ovvio ragioni
di profitto, radica nel capo della bestia
la malattia, e non per ~~forza~~ o per
guerra in qualche altro modo la malattia
ad cui nel domestico; o vivente proprio la
causa - — (1)

ad istud del casu; uti preposito
e ad certam methodum de receptione et regimine
per se ita dicitur; si per caput cum
capite eodem potestatem in tota locutione si tota
et quod est e propositio de resolutione et
gaudio - e eadem utilis moraliter
in iudiciis de alio gaudio volens -
e bene per se eadem eadem per se
fuit eadem de iudiciis, e eadem eadem
de de iudiciis -

1.1 Non è ^{giunto per uso} posto posto trovare il luogo adatto ~~per~~ ^{per} ~~posto~~
di dopo posto al Pongella ~~invece~~

La Murray -

Legnano 22 Luglio 1924

ONOR. GIUNTA MUNICIPALE DI

LEGNANO

CIPIDILE...IANO	
10690	sterello
24 LUG. 1924	
Assesg	

Ufficio Sanitario

Il sottoscritto chiede di interpellare l'Onor. Giunta Municipale per sapere:

1° Da chi è partito l'ordine di portare i cani randagi al Macello, per essere uccisi;

2° Se è stato designato un'apposito incaricato, per l'uccisione di detti animali;

3° Se l'Onorevole Giunta Municipale ha cognizioni del barbaro sistema di uccisione di simili animali e se non intenda provvedere adottando mezzi più umani;

4° Se per la disperzione dei cani morti, non sia vi luogo più adatto della cisterna del Macello ove da 26 anni si va accumulando rifiuti d'ogni qualità.

Il Consigliere Comunale,

Carlo Amadio